

**COMUNE DI MACELLO**

Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE****N. 46 del 28-06-2022****OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E  
PER LA TRASPARENZA - APPROVAZIONE PIANO 2022 - 2024**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **giugno** alle ore 18:00 regolarmente convocata, si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>SCALERANDI ENRICO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>AVICO DANIELE</b>	<b>Vice-Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>BERTOLI IRENE</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

**Presenti n. 3****Assenti n. 0**

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Emanuele MATINA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Illustra il Sindaco:

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Richiamato, in particolare, l'articolo 1, commi 6, 7, 8 e 9;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamata la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", ed, in particolare, l'art. 7, rubricato "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

Richiamato il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, con particolare riguardo all'art. 41, che ha introdotto alcune modifiche alla legge 190/2012;

Considerato che le norme citate:

- si inquadrano nel solco della normativa internazionale in tema di lotta alla corruzione, che ha visto il progressivo imporsi della scelta di prevenzione, accanto allo strumento della repressione della corruzione, in quanto, a fronte della pervasività del fenomeno, si è ritenuto di incoraggiare strategie di contrasto che anticipino la commissione delle condotte corruttive;
- delineano un orientamento volto a rafforzare le prassi a presidio dell'integrità del pubblico funzionario e dell'agire amministrativo, secondo un approccio che attribuisce rilievo, non solo alle conseguenze delle fattispecie penalistiche, ma anche all'adozione di misure dirette a evitare il manifestarsi di comportamenti corruttivi;
- individuano il sistema di prevenzione della corruzione e di promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche, a ogni livello di governo, sulla base dell'analisi del rischio corruttivo
- nei diversi settori e ambiti di competenza, quale necessaria integrazione del regime sanzionatorio
- stabilito dal codice penale, nell'ottica di garantire il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, di rendere trasparenti le procedure e imparziali le decisioni delle amministrazioni;

Dato atto che:

l'art. 1, commi 7, della legge 190/2012, dispone che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario Comunale;

l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, ha chiaramente rilevato la necessità che gli organi politici vengano coinvolti nel modo più ampio possibile durante l'iter che porta all'approvazione del Piano Comunale per la Prevenzione della Corruzione;

con il Decreto Sindacale n. 006/2020 del 21.07.2020 è individuato e nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Segretario Comunale, Dott. Emanuele MATINA;

l'art. 1, commi 8, della legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e la mancata predisposizione del piano e la

mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 23.12.2014, con la quale veniva approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014/2015/2016;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 24.02.2015, con la quale veniva approvato l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2015/2016/2017;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 30.01.2018 con la quale veniva approvato l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018/2019/2020;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29.01.2019, con la quale veniva approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019/2020/2021;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 28.01.2020, con la quale, con la quale si confermava per l'anno 2020 il piano triennale 2019-2021, sulla base della deliberazione ANAC n. 1074/2018, che ha ammesso, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non fossero intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, la possibilità di provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate, confermando il piano ultimo adottato;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 28.01.2021, con la quale, con la quale si confermava per l'anno 2021 il piano triennale 2019-2021, sulla base della deliberazione ANAC n. 1074/2018, che ha ammesso, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non fossero intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, la possibilità di provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate, confermando il piano ultimo adottato;

Dato atto che, con la normativa sopravvenuta, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sono oggetto di un separato atto, ma sono diventate parte integrante del PTPC come "apposita sezione", che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che, come previsto dall'art. 1, comma 2-bis, della legge 190/2012, nel Piano Nazionale Anticorruzione l'Autorità fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e coordina l'attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione;

Richiamati i piani nazionali anticorruzione come segue:

PNA 2013, approvato con delibera CiVIT n.72/2013;

aggiornamento 2015 al PNA 2013, approvato con determinazione n. 12 del 28/10/2015;

aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2016, approvato con determinazione n. 831 del 03/08/2016;

aggiornamento 2017 al PNA 2016, approvato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;

aggiornamento 2018 al PNA 2016, approvato con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;

PNA 2019, approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il triennio 2022-2024 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il testo è conforme alle deliberazioni dell'ANAC ad oggi in vigore, e richiama le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali;

Ribadito che il Piano di prevenzione della corruzione è un piano a scorrimento e che può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di valenza ed anche con cadenza infrannuale;

Tutto ciò premesso,

### **IL SINDACO PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERARE**

- di approvare il "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT*", relativo al triennio 2022-2024, composto dai seguenti documenti:

- a) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- b) Piano dei Rischi (allegato 1);
- c) Mappa della Trasparenza (allegato 2);
- d) Procedura Whistleblowing (allegato 3);

- di dare atto che il Piano è a scorrimento e può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di valenza ed anche con cadenza infrannuale;

- di dare disposizione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed ai competenti Uffici dell'Ente affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari per la piena attuazione del citato Piano;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del comune, nella sezione *Amministrazione trasparente-Disposizioni generali-Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza* ed, inoltre, nella sezione *Amministrazione trasparente-Altri contenuti-Prevenzione della Corruzione*;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

Richiamato lo Statuto Comunale approvato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 267 del 2000;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art.

147 bis del D. Lgs. 267 del 2000, i pareri favorevoli di regolarità sottoscritti con firma digitale; Con voti unanimi e favorevoli espressi per appello nominale

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare la bozza del "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT*", relativo al triennio 2022-2024, composto dai seguenti documenti:

- a) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- b) Piano dei Rischi (allegato 1)
- c) Mappa della Trasparenza (allegato 2)
- d) Procedura Whistleblowing (allegato 3)

Successivamente

la Giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano anticorruzione data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione, all'unanimità

## **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**

f.to Enrico SCALERANDI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Dott. Emanuele MATINA

---

---

Visto, si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267 del 18.8.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRATIVO**  
f.to MATINA Emanuele

Parere favorevole in ordine alla conformità.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott. Emanuele MATINA

---

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

26 SET 2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Emanuele MATINA

- 
- 
- è stata comunicata con lettera prot. n. .... in data ..... ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 D. Lgs.vo 267/2000;
  - **DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** ..... per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Emanuele MATINA